

**S.A.P.I.R.****Porto  
Intermodale  
Ravenna****Tel. 0544/289711  
Fax 0544/289901**

# MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 8

Mensile su portualità e trasporti. Anno II n. 8. Redazione: via Salara, 21 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa. L. 2.000  
Internet: [HTTP://WWW.Romagna.Com/Mistral](http://WWW.Romagna.Com/Mistral) Agosto 1996**S.A.P.I.R.****Porto  
Intermodale  
Ravenna****Tel. 0544/289711  
Fax 0544/289901**

## Le FS registrano una crescita del 24% nel porto di Ravenna

# Sempre più ferrovia

Torna a essere positivo il dato sulla movimentazione delle merci nel porto di Ravenna. E questo grazie a un buon mese di maggio. Le statistiche fornite dalla Camera di commercio mostrano per i primi cinque mesi del 1996 un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,2%, frutto di sbarchi per 6.924.942 tonnellate (-0,3%) e di imbarchi per 988.044 tonnellate (+4,1%). La movimentazione di maggio evidenzia una crescita dell'11,8%.

Contemporaneamente si registra un ottimo inizio d'anno per il trasporto ferroviario. I dati forniti dalle Ferrovie Spa, infatti, mostrano un traffico merci nello scalo di Ravenna per i primi sei mesi del 1996 di 767.444 tonnellate con un incremento del 24,7% rispetto al 1995. La quota di traffico su ferrovia passa così dal 9,4% al 12,6%.

A pag. 2 e 3



## Personale per l'Autorità portuale

L'Autorità portuale di Ravenna è finalmente riuscita a superare gli ostacoli burocratici che le impedivano di dotarsi di un adeguato organico e quindi di essere pienamente operativa.

Il presidente Remo Di Carlo ha una nuova sede ufficiale in via Magazzini Anteriori 63 ed ha un nuovo numero telefonico: 0544-590222.

I nuovi locali saranno presto occupati dal personale che l'Autorità portuale si appresta ad assumere attraverso una selezione esterna. Ecco le figure richieste: a) per titoli e prova orale: 1 posto di Capo sezione al Servizio de-

manio, imprese portuali e lavoro portuale; 1 posto di Capo sezione al servizio affari generali e personale; 1 posto di Capo sezione al servizio tecnico; 1 posto di impiegato amministrativo di concetto; 1 posto di impiegato tecnico di concetto; b) per prova orale: 3 posti di impiegato amministrativo; 2 posti di operatore amministrativo; 1 posto di operatore ausiliario. Le domande vanno presentate entro il 31 agosto 1996, ore 12. Per le modalità, requisiti e condizioni di partecipazione ci si può rivolgere all'Autorità portuale.

## Così si supera la flessione dei containers

Quali sono le prospettive del porto di Ravenna? E cosa suggeriscono gli operatori portuali per superare il momento di flessione dei traffici che si è registrato nei containers? Attorno a questi temi si è sviluppato un interessante dibattito promosso dall'Unatras. Le proposte sono riportate a pag. 5 insieme ad all'opinione di Francesco Cottignola, presidente dell'Associazione degli Agenti marittimi, e ad uno stralcio della tesi di laurea di Emanuele Monduzzi sulle possibilità di sviluppo del feederaggio a Ravenna.

## Certificata la Marittima Ravennate

La Marittima Ravennate Spa, una delle agenzie "storiche" del nostro porto, operante da alcuni anni anche ad Ancona e sicuramente tra le più importanti a livello nazionale, ha ottenuto nel mese scorso la certificazione del Sistema Qualità da parte del Rina, in conformità alle norme UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, giunta, a quanto consta tra le primissime a livello nazionale e prima a livello locale, è relativa alle attività di raccomandatorio marittimo, spedizioniere doganale e commissario di avaria. Responsabile "Garanzia Qualità" della Marittima Ravennate è Giovanni Cottignola, che è anche docente di Diritto della navigazione presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo di Urbino.

**SEATRANS  SHIPPING****Servizio diretto settimanale  
RAVENNA - BEIRUT**

Agente generale

**SEAMOND ITALIA****SHIPPING AND FREIGHT AGENCY  
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55  
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639  
Telex 550586 SEA IT I****MISTRAL****LIBRI DI ACQUA E DI TERRA  
CD-ROM VIDEO****PUBBLICAZIONI PORTUALI  
PORTOLANI  
CARTE NAUTICHE****Ravenna - Via Salara, 21  
tel. 0544/217888****Ecco l'intesa  
sul trasporto  
dei containers****A pag. 6****tutte le notizie  
a cura  
della Fita-Cna****FIORE**

s.r.l.

**CASA DI SPEDIZIONI  
AGENZIA MARITTIMA****SERVIZIO AEREO****RAVENNA (ITALY)  
Phone: (544) 598511  
Fax: (544) 423414**

## L'OPINIONE • Minguzzi Corridoio Adriatico e "lavori in corso"

di Gilberto Minguzzi\*

La letteratura sul tema Corridoio Adriatico registra ogni giorno nuovi aggiustamenti.

Il più rilevante viene dalla constatazione emersa al vertice di Firenze della mancanza di copertura finanziaria per i progetti originariamente compresi nel pacchetto Kristoffersen per le reti transEuropee classificate come opere di assoluta priorità.

Nei giorni scorsi abbiamo appreso dalla stampa che il Ministero dei Trasporti On. Burlando congiuntamente al suo collega tedesco, valuta troppo costoso il progetto del traforo del Brennero, ciò mette in discussione l'opera di gran lunga prioritaria per i nostri interessi nazionali. Bastano questi elementi per rendere a tutti chiaro che la questione Corridoio Adriatico, in corso di progettazione da parte delle regioni interessate (Friuli-Veneto-Emilia Romagna-Marche-Abruzzo-Molise-Puglia e Basilicata), si gioca al tavolo del governo italiano e bisognerà adoperarsi perché sia affrontata con la dovuta tempestività.

Sono adeguate le attuali infrastrutture per far fronte agli imponenti flussi di traffico in rotta da e per l'Europa, che i nuovi scenari dell'economia vengono proponendo? Il sistema portuale Adriatico può fronteggiare questa sfida proponendosi in termini di rete strutturata, di sistema appunto. Bisogna allora che i poli portuali principali dell'Adriatico siano interconnessi delineando un continuum plurimodale che abbracci tutto l'Adriatico, così ciascuno potrà dare il massimo delle proprie potenzialità, Ravenna compresa.

E' la strada per evitare di dover pagare in futuro insopportabili costi ambientali, per creare sviluppo e occupazione facendo leva sulle potenzialità specifiche dei singoli sistemi territoriali.

Il metodo da adottare è quello del "project financing" ovvero di un intervento dello Stato di tipo regolatore, tale da liberare interessi, convenienze e risorse private limitando il contributo pubblico alla implementazione di un investimento di soggetti diversi, finalizzato a produrre redditività.

In questo contesto si potrà poi tornare alla carica per richiedere una partecipazione Europea alla partecipazione del progetto.

L'istituto della conciliazione, previsto dall'ordinamento comunitario per i casi di contenzioso fra Consiglio dei Ministri della Comunità e Parlamento, ha disposto che per corridoio Adriatico si debba intendere il trasporto ferroviario combinato, lungo l'asse Vienna-Monaco-Brennero-Bologna-Ravenna-Ancona e Brindisi.

E' una soluzione talmente lacunosa da meritare di essere fortemente corretta in sede nazionale. A parte il ruolo di appendice che viene attribuito a Ravenna in quello schema di tracciato, fatto questo tutt'altro che trascurabile essendo Ravenna il primo porto commerciale dell'Adriatico, si andrebbe così a riproporre anche per il futuro lo snodo di Bologna come collettore di un gigantesco imbuto verso il Nord, con tutte le fragilità che ne deriverebbero.

Ma quel che è più grave è che verrebbe meno il riferimento al Corridoio come infrastruttura plurimodale e non solo ferroviaria e ancor peggio non si ricondurrebbe ad unità l'arco portuale Adriatico, che si spezzerebbe invece a Ravenna escludendo i collegamenti decisivi con Venezia e Trieste. Su tutta questa materia una schiarita importante è venuta dal recente incontro del Ministro dei LL. PP. Di Pietro, con il sindaco di Venezia Cacciari e il Presidente della regione Veneta Galan, i quali hanno fissato le tappe per l'iter progettuale dei collegamenti viari tra Venezia e Ravenna, formulando una preferenza per la soluzione Autostradale, da affidare a concessionari privati.

La notizia non può che farci piacere anche perché giunge a coronamento di un intenso lavoro di relazione e di ricerca di alleanze da parte degli amministratori ravennati. Un lavoro che si è tradotto anche nella firma di importanti accordi unitari con il Comune e la Provincia di Venezia.

\*Assessore ai Trasporti della Provincia di Ravenna

## LE STATISTICHE • Maggio riporta i dati in attivo Boom dei petroliferi

di Luca Antonellini

Torna ad essere positivo il dato dei traffici nel porto di Ravenna, grazie ad un buon mese di maggio.

Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi cinque mesi del 1996 un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,2%, frutto di sbarchi per 6.924.942 tonnellate (-0,3%) e di imbarchi per 988.044 tonnellate (+4,1%).

La movimentazione di maggio evidenzia, rispetto al corrispettivo del 1995, un aumento negli sbarchi (+13,9%) ed un calo negli imbarchi (-3,9%), con una crescita complessiva dell'11,8%.

L'inversione di tendenza rispetto ai tre mesi precedenti è ascrivibile principalmente all'ottimo risultato dei prodotti petroliferi (+212.731 tonnellate, +33,5%).

Tali prodotti, anche grazie alle buone prove della lira, sono tornati a fluire dai porti dell'Europa Settentrionale, a

scapito delle provenienze nazionali. Nel mese il 28% dei prodotti petroliferi è giunto a Ravenna dagli scali belgi, danesi e inglesi; il 30% dai porti italiani.

Nel'arco dell'annata crescono le merci secche, le altre rinfuse liquide, le merci su trailers/rotabili; calano invece le merci in container e i prodotti petroliferi.

Maggio è stato un mese nero per il traffico container (-19,8% in Teus, -17,1% in peso). Anche se globalmente i contenitori aumentano del 2%, lo squilibrio esistente nei tassi di crescita fra vuoti (+15,9%) e pieni (-4,8%) è tale per cui in termini di tonnellaggio movimentato si registra una perdita del 3,4%.

Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato sui containers al mese di giugno. Il numero di pezzi movimentati è stato di 98.360 Teus (+2,4%).

Le merci secche cresco-

no del 3%. In termini quantitativi gli incrementi più rilevanti nei primi cinque mesi del 1996 sono avvenuti per i prodotti metallurgici (+175.193 tonnellate), le derrate alimentari (+60.492 tonnellate), i prodotti agricoli (+45.619 tonnellate); calano invece i concimi solidi (+138.820 tonnellate), i combustibili minerali solidi (-32.515 tonnellate, ma +43,5% in maggio).

Per le derrate alimentari sono in leggera flessione gli sfarinati, ma crescono sia i semi e frutti oleosi (+33%) che la melassa e burlanda (+32%). Nei prodotti agricoli eccellente aumento di una merce ad alto valore aggiunto quale l'ortofrutta (+198%), in calo legumi e legname.

La perdita nei concimi mostra una inversione di tendenza rispetto al 1995 in cui si concentrava soprattutto negli imbarchi; nel 1996, invece, è legata soprattutto agli sbarchi di urea (-47%) e concimi binari

(-11%).

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1996 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in maggio il numero indice è 117 (119 allo sbarco, 102 all'imbarco).

Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 157 (record), altre rinfuse liquide 116 (record), merci su trailers/rotabili 133 (record); merci in container (in Teus) 94 (marzo 115), merci in container (in peso) 93 (marzo 112), merci secche 94 (gennaio 100).



**METTI LE ALI  
ALLA TUA IMPRESA**

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una gazza in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA**  
affari in porto

Gruppo bancario  
Banca popolare dell'Emilia Romagna

**GRUPPO SETRAMAR** SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

- 420.000 mq di area, di cui:
  - 390.000 mq di piazzali
  - 92.000 mq di capannoni
  - 10 silli verticali
  - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
  - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
  - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
  - 2 raccordi ferroviari
  - 1400 metri di binari.

**AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO**

TERMINALI PORTUALI SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	CASA DI SPEDIZIONE SETRASPED S.P.A.	SERVIZI MARITTIMI SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTES ESPANA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SICO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Piramo)	AGENZIA MARITTIMA SPEDRA S.P.A.	TERMINALE FRIGORIFERO FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) SERVIZI DI RIMOCCO TRIPMARE S.R.L. (*)
(*) Società collegate		

**GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99**  
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante  
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)510089

# In crescita il traffico FS, in sei mesi aumento del 24,7%

Prosegue l'ottimo inizio di anno per il trasporto ferroviario.

I dati forniti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., infatti, mostrano un traffico merci allo scalo di Ravenna per il primo semestre 1996 di 767.444 tonnellate con un incremento del 24,7% rispetto al 1995. Confrontando questi risultati con quelli ottenuti dal porto di Ravenna (con l'esclusione dei prodotti petroliferi) nel periodo gennaio-maggio, emerge che la quota di traffico su ferro si è incrementata passando dal 9,4% nel 1995 al 12,6% nel 1996.

Rispetto all'anno passato si è ulteriormente accentuato lo squilibrio esistente fra arrivi (-15,4%) e spedizioni (+43,4%). A fronte di 594.356 tonnellate di merce spedite via ferrovia nel 1996 (su 13.900 carri), ne sono arrivate 173.088 tonnellate (su 5.838 carri).

Aumenta la quota di traffico internazionale che passa dall'8,4% al 9,6%. Globalmente nel secondo trimestre crescono le spedizioni nazionali (+85.877 tonnellate) e gli arrivi esteri (+7.902 tonnellate); diminuiscono gli arrivi nazionali (-26.040 tonnellate) e le spedizioni estere (-1.950 tonnellate). In crescita nell'annata i containers che passano dai 10.853 Teus del 1995 agli 11.361 Teus del 1996 (+4,7%). I treni containers sono costituiti da vuoti per il 19% in arrivo e per il 93% in partenza. La caratterizzazione delle merci trasportate è ancora prevalentemente industriale, infatti nel raccordo ferroviario di sinistra Candiano sono state movimentate nel secondo trimestre 253.395 tonnellate di merce (su 4.647 carri) mentre

in quello di destra 109.099 tonnellate (su 4.114 carri). Il peso medio di un carro ferroviario è stato di 54,5 tonnellate per il raccordo di sinistra e di 26,5 tonnellate per quello di destra. Differenza, questa, causata dalla massiccia presenza dei coils in sinistra (merce ad elevato peso unitario) e dal consistente numero di containers vuoti movimentati in destra. La tipologia merceologica prevalente in termini

di peso è rappresentata dai prodotti siderurgici con 215.000 tonnellate trasportate nel corso del trimestre; seguono poi i concimi con 52.000 tonnellate e le merci in container con 45.000 tonnellate. In termini di origine/destinazione dei traffici è il nord-est Italia a prevalere; al sud vanno soprattutto concimi; dall'estero sono arrivati concimi e carta. L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di

numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1996 e rapportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate dalla ferrovia nel secondo trimestre dell'anno il numero indice è di 119 in aprile, 111 in maggio e 95 in giugno. Analizzando con questa tecnica gli arrivi e le partenze si ricavano i seguenti record: gennaio per arrivi internazionali (100), maggio per arrivi nazionali (101), febbraio per spedizioni nazionali (138), marzo per spedizioni internazionali (184). Per le merci in container i mesi migliori sono stati marzo (120) per le quantità in peso e aprile (169) per le unità Teus. L.A.

## Il porto in lutto per la morte di Vitiello

*E' scomparso martedì 9 luglio Edoardo Vitiello, tra i più importanti imprenditori del porto di Ravenna, nonché armatore italiano di primo piano.*

*Sessantadue anni, napoletano, Vitiello era rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente stradale occorsogli a Ischia. Successivamente ricoverato in una clinica di Napoli, Vitiello è deceduto dopo un intervento chirurgico che sembrava aver dato esiti positivi. Coadiuvato a Ravenna dal figlio Luca, Edoardo Vitiello era presidente della Sers, della Secomar e vice presidente dell'Eurodocks. Vitiello era stato nominato anche presidente nazionale dell'Assorimorchiatori. Alla famiglia dello scomparso le condoglianze del nostro giornale.*



**dal 1929**

**MARITTIMA RAVENNATE SPA**

**RACCOMANDATARI MARITTIMI  
SPEDIZIONIERI DOGANALI  
COMMISSARI D'AVARIA**

**Sede**  
48100 Ravenna  
Circ. Piazza d'Armi, 74  
P.O.B. 391  
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)  
Telefax: (0544) 63546

**Filiale**  
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10  
Tel./Telefax: (071) 2070902  
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

## Esercizio Terminals, Gruppo Ottolenghi e Sapir soci ora al 50%

Il porto di Ravenna continua a essere oggetto di interessanti iniziative imprenditoriali. Nel numero scorso abbiamo dato notizia degli investimenti programmati dal Consorzio Agrario e dalla Nadeper per la realizzazione di nuove importanti infrastrutture.

Nei giorni scorsi si è appreso che la Pir, del Gruppo Ottolenghi, ha acquisito dalla Coeletrici Armatori Spa, il 50% della Esercizio Terminals, società proprietaria di aree in sinistra di Largo Trattaroli, una zona particolarmente importante per lo sviluppo futuro del porto. La Esercizio Terminals, dopo questo passaggio azionario, è così detenuta in maniera paritetica da Sapir e Gruppo Ottolenghi.

La disponibilità di aree fa ritenere che la Esercizio Terminals possa in un prossimo futuro realizzare nuovi investimenti.



**I Vostri Agenti di fiducia**



**AGMAR s.r.l.**

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287  
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

**nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore  
altri porti italiani in 48 ore**



**FUMIGAZIONI  
DERATTIZZAZIONI  
ISPEZIONI**

**DISINFEZIONI  
DISINFESTAZIONI  
ANALISI ENTOMOLOGICHE**

**SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy -  
Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268**



**Via Classicana, 49  
48100 Ravenna - ITALIA  
Tel. 0544/436863  
Fax 0544/436869**

**545 M. DI BANCHINA  
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO  
50.000 MQ. DI MAGAZZINI  
50.000 MQ DI PIAZZALI**

***Eurodocks  
il vostro terminal  
a Ravenna***



## Per la responsabilità indiretta Ricorso in sede UE degli spedizionieri

La responsabilità indiretta degli spedizionieri doganali e il servizio globale verso il quale si stanno orientando diversi terminalisti, sono stati al centro della riunione del Consiglio della sezione marittima di Federspedi tenutasi a Ravenna.

Alla riunione erano presenti il presidente di Federspedi, Roberto Prioglio, il presidente della Sezione marittima, Romano Romani, e poi Michele Di Nicolò, Franco Gropaiz, Guido Landolina, Aldo Pomarici, Enzo Marconi, Alberto Verugi, Giorgio Zingoni, Fabio Marrocco. Per Ravenna c'erano il presidente dell'Associazione degli spedizionieri Norberto Bezzi, e per l'occasione, tutti i membri del Consiglio dell'organismo ravennate.

Contro il principio della responsabilità indiretta dello spedizioniere doganale si è stabilito di ricorrere alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Il ricorso è patrocinato dal Consiglio nazionale degli spedizionieri doganali, dall'Assodocks, dalle Associazioni degli spedizionieri di Genova e Ravenna. Tra l'al-

tro, all'interno dello stesso ministero delle Finanze vi è una diversa interpretazione sul problema specifico. E' stata inoltre espressa preoccupazione per la tendenza in atto tra diversi terminalisti di for-

nire un servizio "tutto compreso", scavalcando così lo spedizioniere. In tal modo si verrebbe a interrompere una collaborazione operativa che negli anni ha contribuito alla crescita del settore.

## Il Propeller club si avvia verso i 150 associati

Con una tradizionale cena a base di pesce nel suggestivo Hemingway Cafe, si è chiusa l'attività sociale 1995/96 del Propeller Club Ravenna. Tra gli ospiti della riuscita serata il sostituto procuratore della Repubblica, Gian Luca Chiapponi e signora, il giudice Maria Pia Parisi.

L'attività sociale 95/96, preludio a quella del 96/97 che culminerà con la convention nazionale di tutti i clubs a Ravenna nel settembre del prossimo anno, è stata caratterizzata da incontri di prestigio quali quello con le Ferrovie dello Stato e il suo amministratore delegato, Lorenzo Necci, con il direttore generale del Demanio marittimo e dei porti, Gaspare Ciliberti, e l'Autorità portuale, Remo Di Carlo, con Cristina Mazzavillani Muti, presidente di Ravenna Festival. Un bel ricordo anche l'incontro conviviale degli auguri di Natale (210 presenze) al 'Caminetto' di Milano Marittima. Ancora due interessanti iniziative: l'incontro con il prof. Paolo Mengozzi, ordinario di diritto internazionale presso l'università di Bologna, e la serata dedicata all'esame dei problemi di ordine pubblico nel porto con l'intervento del sostituto procuratore della Repubblica, Chiapponi, e del presidente del Tribunale, Cilenito. Il Propeller club di Ravenna si avvia a raggiungere i 150 soci, secondo in Italia solo a Genova.

## Convegno con esperti europei a Ravenna Trasporto multimodale occorre una legge chiara

"Una ricomposizione sistematica delle fonti normative imperative e patizie che disciplinano il trasporto multimodale è un'operazione complessa - afferma il prof. Giuseppe Vermiglio dell'Università di Messina - sia perché manca allo stato attuale una disciplina internazionale applicabile a tutti gli Stati - in attesa che entri in vigore la convenzione di Ginevra del 1980 sul trasporto multimodale - sia perché a livello di ordinamento nazionale non risulta ancora approvata una legge che regoli il trasporto multimodale (non è stata infatti ancora approvata la proposta di legge presentata alla Camera dei Deputati in data 7 ottobre 1994 'norme a favore dello sviluppo del trasporto combinato di merci')".

E' proprio per cercare di dare una spinta verso una legislazione che faccia chiarezza e detti regole certe per il trasporto intermodale, si è svolto a Ravenna il convegno "Il trasporto multimodale nell'attuale realtà giuridica". A un anno dal convegno "I

consorzi marittimi e l'arbitrato", la Camera di commercio ha riproposto la collaborazione con l'Associazione di arbitro marittimo, l'Associazione italiana di diritto marittimo e l'Autorità portuale.

"Il tema scelto quest'anno - spiega Giovanni Cavalieri, presidente della Commissione permanente marittima - ha una grande rilevanza perché gli operatori si trovano a lavorare in assenza di una normativa codificata e attuale. La Camera di Commercio di Ravenna e la Commissione permanente marittima concentreranno, inoltre, sempre maggiore attenzione verso il trasporto intermodale, questo in forza del ruolo svolto oggi dall'Autorità portuale e per l'importanza che l'intermodalità ricopre anche per il porto ravennate".

Tutti i relatori intervenuti al convegno dell'Associazione di arbitro marittimo hanno sottolineato questa carenza nella legislazione internazionale. "Mancano regole certe e decodificate - dice l'avvocato Mario Riccoma-

gno, segretario dell'Associazione di arbitro marittimo - e oggi la multimodalità risulta regolata dalla prassi commerciale: dall'Unctad e dalla Cci che hanno elaborato regole di natura pattizia che riprendono disposizioni contenute nella Convenzione di Ginevra, e dalla normativa prevista nei documenti di trasporto multimodale in uso nella prassi commerciale internazionale".

Scopo del convegno, quindi, quello di spingere verso una legislazione certa e quanto mai attuale vista la crescente importanza dell'intermodalità.

Oltre ai docenti universitari Vermiglio e Silingardi, sono intervenuti a Ravenna esperti internazionali come George Economu dello studio legale greco Chrysses Demetriades & Co., José Maria Alcantara dello studio Abogados Maritimos y Asociados di Madrid, e Jan Ramberg, docente universitario di stoccolma, personalità di spicco nel campo della legislazione applicata al trasporto intermodale.

## 3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121  
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



DAL 1972

**CHONSPED**

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5  
Phone (051) 229120-224184-238562  
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

*la Banca di comunità*

**Una mano  
tesa  
alle  
attività  
produttive  
del  
territorio**

**C.A.P.A.**  
SOC. COOP. o.r.l.

**piccoli  
trasporti  
nazionali  
internazionali**  
**Trasporto  
merci in genere  
da 1 a 150 q.li**

Sede - Uffici  
Magazzino merci  
Porto S. Vitale  
Via Zani 8 RAVENNA  
Tel. 0544/436501  
Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni

**Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI  
FULL CONTAINER  
GROUPAGE  
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

# DIBATTITO • Gli operatori portuali ravennati suggeriscono nuove strategie Alla riconquista dei traffici perduti

## L'OPINIONE • Cottignola La disgregazione non porta traffici

di Francesco Cottignola\*

Alcuni preoccupanti dati sul calo dei containers movimentati nel porto di Ravenna, hanno aperto tra gli operatori un vivace dibattito sulla situazione dello scalo. Ritengo sia utile contribuire a questo confronto perché credo non si riferisca al singolo episodio legato ad un dato statistico negativo, bensì che riguardi tutta la crescita futura del nostro porto.

Vorrei qui sviluppare alcuni degli elementi di più stretta attualità.

La nuova legge sulla portualità ha posto fine alla 'felice anomalia' che vedeva Ravenna prosperare - oltre che sulle proprie capacità - anche sulle disgrazie altrui, provocate dagli Enti porto che tenevano paralizzati i porti storici, e nel nostro caso Venezia. Oggi, proprio questi porti sono in grande rilancio. Venezia, per la parte che più ci riguarda, sorprende sia dal punto di vista operativo che commerciale per la vendita del proprio servizio in un mercato locale dove sono presenti varie imprese in regime di concorrenza. Oggi sembra succedere che partano da Venezia containers pieni che poi tornano vuoti a Ravenna. Cioè ci vengono sottratte quote di traffico, invece di aggiungersene. Il porto di Ravenna, essendo principalmente un porto sviluppatosi con investimenti privati, non ha subito particolari mutamenti e parte del disposto della legge di riforma portuale è di difficile realizzazione.

E' chiaro che siamo in una fase di transizione, soprattutto per quanto riguarda il principio della concorrenza. Per quanto riguarda la manodopera portuale ci troviamo con una Compagnia portuale che ha un organico di 420 persone, dopo i prepensionamenti di legge, ma che non riesce da sola a far fronte ai periodi di punta, come è accaduto in marzo-aprile. Il problema potrebbe essere superato con l'articolo 17 della legge '84 relativo alla costituzione di una Associazione del lavoro portuale, cioè con un organico di personale adatto al lavoro in stiva che sia sufficiente a far fronte alla fluttuazione di traffico. Ma dell'Associazione dovranno far parte le imprese che dovranno assumersi il rischio di un costo fisso. Si tratta di una realizzazione particolarmente difficile e complessa.

C'è poi un altro fattore su cui discutere. Un elemento caratterizzante del nostro porto è sempre stata la netta distinzione di ruoli tra spedizionieri, terminalisti, agenti marittimi, impresa di imbarchi e sbarchi. In particolare il terminalista privilegiava le case di spedizioni nell'ottica di avere dalle stesse occasioni di lavoro. Oggi sembra - anche se ciò non avviene tra i terminalisti 'storici' - che vi sia la tendenza a globalizzare le tariffe. Questa politica potrebbe non pagare. Per questo è necessario riaffermare i singoli e specifici ruoli. Le competenze professionali non si inventano.

Per concludere ritengo sia indispensabile ritrovare tra le varie categorie lo spirito di collaborazione che è stato alla base di tanti successi. La disgregazione non porta a nulla. Un ruolo primario spetta alla nuova Autorità Portuale, che potrà - attraverso una discussione tempestiva con gli operatori portuali - far ritrovare una fondamentale coesione e unità d'intenti.

\*Presidente Associazione agenti marittimi

Da diversi mesi i principali operatori ravennati assistono preoccupati alla ritrovata concorrenzialità di porti come Trieste, Venezia e Ancona. Di qui la ricerca (tuttora oggetto di trattative) di alleanze con colossi della portualità come Contship e Sinport, e i contatti con le principali compagnie armatoriali per portare nuovi flussi di traffico nel nostro porto. Inoltre, nota positiva, il varo dei lavori per abbassare (entro un anno e mezzo) i fondali a 10,50 metri.

Il problema del calo dei containers riscontrato negli scorsi mesi è stato oggetto di un incontro promosso dall'Unatras, il coordinamento degli autotrasportatori aderenti a Cna e Confartigianato, un organismo che raggruppa 200 associati con un fatturato di circa 35 miliardi.

Un'analisi della situazione caratterizzata da una valutazione unanime: non c'è crisi nel porto di Ravenna, ma di certo bisogna fare uno sforzo congiunto per riprendere quota soprattutto rispetto a Venezia. "In maggio c'è stato un calo di 2 mila containers - ha spiegato il presidente della Sapir, Luciano Valbonesi - ma il dato complessivo dei primi sei mesi di quest'anno è positivo, abbiamo movimentato 3.500 containers in più rispetto al 1995. Però quanto accaduto in maggio è un segnale di pericolo. In Adriatico stanno tornando i grandi armatori, c'è un forte ribasso dei noli per accaparrarsi i traffici. Ma noi non siamo fermi. Il nostro obiettivo immediato, insieme a Movimar, è quello di avere un terminal su Milano: strategico per riprendere una quota di quei containers persi e per continuare a essere concorrenziali". La Sapir, tra l'altro, ha deliberato un consistente investimento per il proprio terminal container:

7 miliardi per un nuovo carro ponte.

Il messaggio è quello di aggredire nuovi mercati. "L'area del Nord Est, il Veneto in particolare, ha scelto Venezia come porto. Non credo che potremo riprendergli il traffico che ci ha sottratto, ha sottolineato Norberto Bezzi, presidente degli Spedizionieri. Però abbiamo altre aree limitrofe su cui puntare. L'area lombarda è una di queste, poi ci sono il pesarese e l'Umbria". Non solo nuove aree, ma anche nuove merceologie. Pietro Benedetti, manager della Setramar, ha invitato a non puntare soltanto sui containers. "Il nostro futuro non sarà soltanto nei contenitori. Ci sono altre merci come cereali, inerti, siderurgici, prodotti molto interessanti sui quali insistere".

"Dobbiamo cercare soluzioni che portino vantaggio a tutto il porto - ha aggiunto Elio Martini, vice presidente degli agenti marittimi. In questo periodo c'è sempre stato un calo naturale dei containers ma oltre ai nuovi mercati, io continuierei a puntare sulle nostre aree tradizionali". Fabrizio Lorenzetti, segretario delle associazioni degli agenti marittimi e degli Spedizionieri, ha invitato ad anticipare il mercato e a verificare il corretto atteggiamento delle Ferrovie. Gli autotrasportatori sono disponibili a fare la loro parte, anche a rivedere una certa organizzazione del lavoro che attualmente impedisce di soddisfare tutte le richieste di mezzi che vengono dai terminal. Per Gattelli e Cimatti dell'Unatras e per Rosetti presidente del Consar, i tempi sono maturi per iniziative comuni tra autotrasportatori, spedizionieri e agenti marittimi.

## Tesi di laurea di E. Monduzzi Il porto feeder punta sui costi

Il porto di Ravenna, e in particolare il feederaggio, non sono soltanto argomento di dibattito tra operatori del settore. "La qualificazione di Ravenna come porto di Feederaggio" è infatti il titolo della tesi di laurea discussa da Emanuele Monduzzi con il prof. Stefano Alliney, presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna. Emanuele Monduzzi è 'figlio d'arte', nel senso che il padre Paolo è titolare della Seamond, una delle società più attive sul porto di Ravenna, principale referente del traffico merci con il Libano. La tesi di Emanuele Monduzzi, oltre ad aver assicurato al neo laureato un ottimo risultato, è interessante per gli operatori perché analizza le possibilità di riuscita di una linea feeder in partenza da Ravenna. Con l'utilizzo di modelli matematici specifici, la tesi dimostra come, con la riduzione di costi sui vari bacini di utenza, sia possibile trasferire su Ravenna traffici che oggi vengono gestiti da altri scali.

Ecco le conclusioni di Emanuele Monduzzi. "Una riduzione dei costi su Ravenna dell'11,35% per l'area di Milano comporterebbe uno spostamento del 29% dei

traffici dal porto di Genova a quello di Ravenna; una riduzione dei costi su Ravenna del 13,61% per l'area di Verona comporterebbe uno spostamento del 22% dei traffici da Venezia a Ravenna; un calo del 31,18% per l'area di Torino comporterebbe uno spostamento del 38% da Genova a Ravenna ed infine un -17,67% per l'area di Firenze sposterebbe un 9% da Livorno su Ravenna".

Monduzzi, a questo punto, indica anche le possibili strategie per diminuire i costi. "Ogni operatore dovrà stabilire le modalità di raggiungimento dei margini indicati valutando a seconda dei casi se sottoporre il valore dei propri servizi di trasporto per poter accedere a queste nuove quote di mercato. E' indispensabile che vengano sensibilizzati i fornitori di servizi portuali ad una più attenta politica tariffaria per far sì che Ravenna possa allinearsi in tempi brevi alle altre realtà portuali. I valori trovati rappresentano la soglia esatta in cui il porto di Ravenna diventa concorrenziale rispetto agli altri porti considerati contestualmente ad una rete di trasporto marittimo incentrata su servizi feeder".



AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI  
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E  
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO  
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011  
Telefax 0544/590111  
48100 RAVENNA ITALY  
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I  
Cable - MARITALIA

RISPEDIZIONI TRANSITI PRATICHE DOGANALI IMPORT-EXPORT INTRASTAT CAUZIONI

**Saba**

SABA Modena srl  
Aeroporto G. Marconi  
Palazzina Mercè Box n. 8  
40132 - Bologna

— AEROPORTO G. MARCONI - BOLOGNA —



# Annunciata dall'onorevole Soriero all'assemblea Fita Logistica, ecco la Consulta

L'on. Giuseppe Soriero, sottosegretario ai Trasporti e alla Navigazione, è intervenuto all'assemblea nazionale della Fita, tenutasi a Bologna.

Soriero ha tenuto a sottolineare innanzitutto l'importanza che il Governo, il ministero dei Trasporti e lui stesso annettono alla possibilità che gli artigiani e le piccole e medie imprese dell'autotrasporto siano poste in grado di partecipare allo sforzo di risanamento dell'economia italiana che viaggia verso l'Europa.

"E' fondamentale - ha detto ancora Soriero - che il metodo della concertazione tra Governo e parti sociali operi sistematicamente anche nel comparto dei servizi e del trasporto delle merci. Ciò non impedirà naturalmente che tutti siano chiamati a fare la loro parte nei sacrifici necessari, ma individuando tali sacrifici come legati ad un progetto in cui ci si possa tutti riconoscere".

Il metodo di lavoro che si intende adottare, ha continuato il sottosegretario, è quello del rilancio dei poteri e delle competenze del ministero dei Trasporti, accettando fino in fondo la sfida del federalismo e superando i vecchi 'centralismi' romani.

A tal fine occorre connettere e far operare in sintonia i processi di privatizzazione di pezzi importanti della presenza pubblica nel trasporto con quelli del Governo complessivo del settore puntando all'integrazione tra gli operatori di queste aziende e di quelli privati.

In particolare il ministero intende riappropriarsi delle competenze di vigilanza sulle scelte che queste aziende sono chiamate

a compiere.

"A proposito particolarmente delle FS, il ministro ha tenuto a sottolineare che esse debbono tornare a concentrarsi nella missione principale

che non può essere altro che la movimentazione su rotaia delle merci e delle persone. Ciò postula anche la relizzazione di alleanze tra autotrasporto e FS, ma su un piano di

parità ed in un tavolo in cui tutti i partecipanti siedano con pari dignità".

A tal fine il sottosegretario ha annunciato la sua intenzione di istituire una consulta per la logistica che permetta di riprendere le fila di un discorso integrato che contribuisca efficacemente alla stesura di un nuovo piano dei trasporti. Un primo segnale di inversione di tendenza, in questo processo di riappropriazione delle competenze al ministero, è la progressiva riduzione del peso delle segreterie politiche del ministro ed un rilancio delle strutture istituzionali, ed in particolare delle Mctc.

Tale rilancio vuol dire naturalmente anche recupero di smalto, motivazioni, efficienza e, soprattutto, recupero di una coerenza fra l'attività della Mctc e delle altre strutture ministeriali con gli obiettivi fissati dal governo.

Soriero ha fortemente sottolineato il proprio accordo con l'affermazione della Fita circa la necessità di ristrutturare il mondo del

trasporto stradale traghettando la maggior parte possibile delle imprese in esso operanti all'appuntamento con il nuovo.

Ciò comporterà un intervento sui costi (superato il Bonus fiscale infatti nessun altro intervento è attualmente operante); un diverso rapporto con l'UE che permetta all'Italia di usufruire a pieno delle risorse comunitarie al fine dell'avvio della ristrutturazione, una riscrittura della Legge 68/92.

Già nell'immediato, tuttavia, sarà convocata una riunione finalizzata allo sblocco degli oltre 130 miliardi stanziati nella Finanziaria '95 e per definire l'impostazione dell'apposito capitolo nella Finanziaria '96. A tale riunione il sottosegretario inviterà l'Unatras, che egli riconosce punto di riferimento decisivo di chiunque voglia realizzare un'efficace rapporto con gli autotrasportatori italiani.

## IN BREVE

### SISTEMATE STRADE AL PORTO

La Fita-Cna ha sollecitato il ripristino del manto stradale in varie strade insistenti in zona portuale, effettuando anche una verifica diretta con funzionari della Sapir e con l'assessore all'Urbanistica, Guido Ceroni. L'assessore Ceroni ha spiegato che si sta effettuando un primo intervento di sistemazione nei punti più critici con la possibilità di anticipo del completamento dei lavori inizialmente previsti per il biennio 97/98.

### ACCORDO TRASPORTO BIETOLE

E' stato rinnovato l'Accordo nazionale per il trasporto delle barbabietole da zucchero per la campagna 96. La conclusione ha visto un aumento tariffario del 4,9%. L'introduzione di nuove macchine sterratrici dovrebbe produrre una riduzione della terra trasportata. Il fenomeno delle bietole marce e dell'erba in eccesso viene considerato alla pari della terra (non accettazione dei carichi oltre il pieno). Presso la Fita-Cna sono a disposizione i tabulati delle nuove tariffe.

## Container, ecco il nuovo accordo

Presso la Camera di Commercio di Genova è stato siglato l'accordo tra i rappresentanti nazionali delle parti firmatarie dell'utenza e dei vettori sulla vertenza-container.

Ecco i termini dell'intesa: 1- a decorrere dal 1 settembre 96 le tariffe e i compensi accessori sono aumentati del 3,25%; 2- dovrà essere definito entro il 31 ottobre di quest'anno un ulteriore aumento che non potrà essere superiore al 2,75% che dovrà essere applicato dal 1 gennaio 97. Tale secondo aumento - al fine di favorire la stipulazione dei contratti tra le parti - dovrà essere interamente assorbito nell'ambito di modifiche alle norme previste dall'accordo vigente (sconti o altre normative); 3- al fine di armonizzare fra loro i contratti di tipo A o B è istituita una Commissione tecnica che si riunirà per definire quanto indicato al punto 2 per sottoporre le proposte all'approvazione del Comitato nazionale entro il 31 ottobre 96; 4- la Commissione tecnica avvanzerà altresì proposte per modificare le normative anche in riferimento ai contratti intermodali, le brevi tratte (primo e secondo servizio e relative franchigie per le soste); 5- la Commissione tecnica sarà formata da 5 componenti per parte e si riunirà entro il 20 settembre 96.

Presso gli uffici provinciali Fita sono disponibili i nuovi tariffari aggiornati.

 **Artigiano e Piccola Industria**  
**Associazione provinciale di Ravenna**  
Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272  
**CNA: CULTURA D'IMPRESA. Rappresentanza, servizi e consulenze**

 **Compagnia Portuale Ravenna**  
**Un'impresa per il porto**  
**Imbarco - Sbarco**  
**e movimentazione merci**  
**nel Porto di Ravenna**  
48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863  
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

 **Consorzi** Soc. Coop. a r.l.  
via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna  
tel. 0544/469111 - fax 0544/469243  
**POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO**

COSTI DEI SOCI CONSAR	
• Capitale sociale da versare	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	9%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	60 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	90 giorni

**INCENTIVI SOCIALI**

**nuovi soci**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.

**nuovi soci giovani**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

**soci che allargano la propria impresa**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

**soci che allargano l'impresa su richiesta del consorzio**

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 1 anno.

## Convegno promosso dai sindacati L'importanza dei porti nel Corridoio Adriatico

La sede della Uil ha ospitato il secondo di tre seminari promossi dai sindacati Cgil, Cisl e Uil sul Corridoio Adriatico. Il primo incontro su questo tema si è tenuto a Bari, il terzo è in programma per settembre a Venezia. In chiusura dei seminari i sindacati terranno ad Ancona un convegno nazionale di sintesi delle proposte progettuali raccolte. Più passa il tempo e più cresce l'interesse attorno al progetto di Corridoio.

Al centro del seminario soprattutto il porto di Ravenna, un elemento caratterizzante del progetto europeo del Corridoio Adriatico, attorno al quale cresce giorno dopo giorno un'incredibile concorrenza. Il documento illustrato in apertura da Renato Matteucci a nome dei tre sindacati, è per larga parte dedicato alla portualità in Adriatico. "Alcune strutture portuali possono contribuire a caratterizzare il progetto di Corridoio Adriatico come centri portanti - dicono i sindacati - mentre altre strutture portuali possono essere valorizzate dall'appartenenza al sistema. I porti che devono ulteriormente espandere la loro vocazione inter-

continentale sono Trieste, il sistema veneziano, Ravenna e in misura minore Ancona, il porto di Taranto, mentre va sviluppata la vocazione più intermediterranea di Ancona e dei porti pugliesi di Bari e Brindisi, valorizzando in particolare la connessione con la Grecia. Sui porti si deve verificare la valenza intermodale del progetto, puntando a candidare, come investimenti prioritari, i raccordi ferroviari, che in quasi tutti sono carenti o addirittura assenti". Numerosi a questo punto gli interventi. Per Remo Di Carlo, presidente dell'Autorità portuale, bisogna evitare il sovraffollamento di richieste localistiche: "Il progetto di Corridoio va inteso soprattutto come utilizzo dell'Adriatico per trasferire sul mare quote di traffico merci che oggi circolano sulla strada, in connessione con l'aumento di scambi con il Medio Oriente". Per quanto riguarda la questione-interporto, Di Carlo ha detto che Ravenna "deve avere un suo Centro direzionale con piazzali per la sosta degli autotreni, mense, servizi agli operatori, una struttura a supporto

dei terminal esistenti che già hanno servizi intermodali". La realizzazione di interporti ex novo deve avvenire solo ad adeguate distanze da un porto, affinché siano economicamente convenienti.

Per Giuseppe Giurgola, direttore generale del Lavoro portuale presso il ministero dei Trasporti, è fondamentale la navigabilità dei porti: "Il ministro ritiene prioritaria l'escavazione dei fondali a Venezia e Ravenna e in seconda battuta, a Livorno. Questa è la priorità, non l'interporto. Tra l'altro Ravenna è già servita da Bologna e, volendo, Verona".

Gilberto Minguzzi, assessore provinciale ai Trasporti, si è dichiarato soddisfatto per la scelta 'autostradale' relativa alla realizzazione della E55.

Infine le conclusioni di Francesco Baldarelli, deputato europeo, uno dei padri del Corridoio Adriatico: "Tre anni fa questo progetto era solo sulla carta. Oggi sono stati fatti importanti passi avanti. E' stato finanziato il progetto di fattibilità, ad esempio. Ma è chiaro che sui finanziamenti si giocherà la partita decisiva".

## Sicurezza: partono controlli sulle navi mercantili in Adriatico e Tirreno

ROMA-Anche quest'anno le navi mercantili che navigano in Adriatico e Tirreno saranno sottoposte ai controlli dell'amministrazione.

Ne da notizia la Direzione generale della Navigazione e Traffico marittimo, ricordando che con l'intensificarsi del traffico per l'arrivo della stagione estiva, attraverso il nucleo ispettivo è stato reiterato il programma di ispezioni per navi mercantili nazionali, dell'armamento pubblico e privato e con particolare riferimento alle navi estere nell'ambito dei controlli previsti in qualità di Stato di approdo.

"I controlli - spiega la Direzione - hanno l'obiettivo di verificare le con-

dizioni di sicurezza delle navi e unità veloci in partenza ed in arrivo nei porti italiani, con particolare attenzione a quelle unità adibite al trasporto passeggeri".

Le ispezioni saranno realizzate insieme alle autorità marittime periferiche e serviranno ad assicurare ai passeggeri pari livello di sicurezza indipendentemente dalla bandiera delle navi. Oltre al controllo delle strutture e degli impianti delle navi, informa infine la Direzione, verrà verificata anche la preparazione degli equipaggi, in particolar modo riguardo alla capacità di fronteggiare situazioni di emergenza.

(ANSA)

## Crescono ancora i traffici a Trieste: in 6 mesi +13% I dati dell'Autorità Portuale

TRIESTE-nei primi sei mesi dell'anno, il movimento complessivo delle merci trattate nel porto di Trieste ha registrato un aumento di quasi due milioni e mezzo di tonnellate, con un incremento del 13% rispetto allo stesso periodo del 1995. Lo rileva

una nota dell'Autorità portuale dello scalo giuliano. Nel solo mese di giugno, il porto ha movimentato 3.816.297 tonnellate, tra sbarchi e imbarchi. L'Autorità portuale, inoltre, sottolinea che continua il trend in ascesa del traffico dei contenitori, con 82.966 Teu movimentati nel primo semestre e con 15.602 Teu nel solo mese di giugno. Ottimo viene definito anche l'andamento del porto commerciale con 4.592.965 tonnellate movimentate da gennaio a giugno, rispetto alle 3.997.673 dello stesso periodo del '95. Nel porto doganale, poi, il traffico dei

Ferry da e per la Grecia ha segnato un incremento del 36,3% dei passeggeri transitati, del 100,9% dei camion, del 50,8% delle auto al seguito e del 113% delle merci trasportate. Nei traffici industriali, infine, si registra un più 12,3% nel periodo considerato. Molto positiva è giudicata l'attività del terminal Siot (15.392.898 tonnellate del primo semestre contro le 14.184.952 del '95) e della Ferriera di Servola (894.794 tonnellate contro le 138.338 dello stesso periodo dell'anno scorso).

(ANSA)

### La Tarros minaccia di lasciare La Spezia

LA SPEZIA-La Tarros società armatoriale, ha minacciato di lasciare il porto di La Spezia, se non otterrà gli spazi che richiede da anni per incrementare la propria attività. Un'altra importante società, la Messina, ha già trasferito a Genova buona parte della sua attività. La Tarros aveva presentato un progetto di interrimento per recuperare spezi di operatività, ma gli amministratori non sembrano disposti ad approvarlo. (ANSA)

*Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!*



CO.FA.RI

**Cooperativa Facchini Riuniti**

Facchinaggio Industriale  
Noleggio pale meccaniche  
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:  
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

### Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)  
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

### vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE  
ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

### di Ravenna Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari  
Editore e proprietario  
Mistral Comunicazione  
Globale s.a.s. di Lorenzo  
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna  
Fotocomp. Full Service - Ra  
Stampa Tipografia Moderna  
Ravenna

Foto Giampiero Corelli  
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani  
Chiuso in tip. il 26/07/96.  
Reg. Trib di Ravenna n. 1044  
dell'11/02/95



**Area**

**Azienda ravennate  
energia ambiente**

48100 Ravenna, Via Venezia 1  
Telefono (0544) 481011  
Telefax (0544) 34761

*Offriamo servizi, anche per conto terzi*

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna  
Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869. Sede Legale: Via Venezia, 1 Ravenna

# SAILING LIST

## PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

## ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

**1/8 Mn Nuwayba** per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)  
**1/8 Mn Peltrader** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)  
**2/8 Mn Levitan** per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)  
**2/8 Mn Sheryn M.** (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)  
**3/8 Mn Volgobalt** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)  
**3/8 Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)  
**5/8 Mn Sibirsky** per Istanbul, Mersin, conv. (Errani-Masetti)  
**5/8 Mn Evita** per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)  
**5/8 Mn Bribir** per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)  
**5/8 Mn Emilia S** (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)  
**5/8 Mn Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)  
**5/8 Mn Ruth Borchard** (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)  
**6/8 Mn Pellyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)  
**6/8 Mn Ravenna Bridge** Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)  
**6/8 Mn Rebecca** (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)  
**7/8 Mn Meridian** per Limassol, Rostov, containers (Ravenna Cargo)  
**7/8 Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)  
**8/8 Mn Ani** per Pireo, Limassol, Beirut, Durazzo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)  
**9/8 Mn Ageliki** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)  
**10/8 Mn Don 1** pr Taganrog, containers (Itazov)  
**10/8 Mn Pelmariner** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Izmir, Rodi, containers (Ramar)  
**10/8 Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Tartous, containers (Ramar)  
**11/8 Mn Ledence** per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)  
**11/8 Mn Francesca** (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)  
**12/8 Mn Bisanzio** (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)  
**12/8 Mn Bisanzio** (Jessmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)  
**12/8 Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)  
**12/8 Mn Judith Borchard** (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)  
**12/8 Mn Ras Mohamed** per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)  
**12/8 Mn Peltainer** (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)  
**13/8 Mn Sormovsky** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)  
**13/8 Mn Eliana** (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)  
**15/8 Mn Lamone** per Mariupol, containers (Itazov)  
**15/8 Mn Peltrader** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)  
**15/8 Mn Peltrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)  
**16/8 Mn Romny** per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Izmir, Mersin, Taganrog, containers (Maritalia)  
**16/8 Mn Pinelopi** per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonicco, conv. (Intercontinental)  
**16/8 Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)  
**16/8 Mn Adriatic Star** (Adriatica) per Gioia Tauro, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)  
**16/8 Mn Sheryn M.** (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)  
**17/8 Mn Gorbatov** per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)  
**18/8 Mn Sibirsky** per Limassol, Rostov, containers (Ravenna Cargo)  
**19/8 Mn Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

**19/8 Mn Emilia S** (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)

**19/8 Mn Ravenna Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

**19/8 Mn Ruth Borchard** (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)

**20/8 Mn Volgobalt** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

**20/8 Mn Bribir** per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)

**20/8 Mn Aquarius** per Mariupol, containers (Itazov)

**20/8 Mn Rebecca** (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)

**20/8 Mn Pellyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)

**22/8 Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)

**22/8 Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Tartous, containers (Ramar)

**22/8 Mn Ani** per Pireo, Limassol, Beirut, Durazzo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)

**22/8 Mn Pelmariner** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Izmir, Rodi, containers (Ramar)

**22/8 Mn Francesca** (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)

**26/8 Mn Ledence** per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)

**26/8 Mn Bisanzio** (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)

**26/8 Mn Bisanzio** (Jessmar) per Beirut, containers (Bellardi Liners)

**26/8 Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

**26/8 Mn Nuwayba** per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

**26/8 Mn Judith Borchard** (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)

**27/8 Mn Peltainer** (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)

**27/8 Mn Eliana** (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)

**28/8 Mn Sibirsky** per Istanbul, Mersin, conv. (Errani-Masetti)

**28/8 Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

**29/8 Mn Levitan** per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)

**30/8 Mn Don 3** per Taganrog, containers (Itazov)

**30/8 Mn Sheryn M.** (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)

**30/8 Mn Ageliki** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)

**31/8 Mn Peltrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)

**31/8 Mn Peltrader** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)

**31/8 Mn Romny** per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Izmir, Mersin, Taganrog, containers (Maritalia)

## FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

**5/8 Mn Josephina I** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

**14/8 Mn Yuksel Imamoglu** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

**20/8 Mn Josephina I** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

**23/8 Mn Runner** per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. (Intercontinental)

**30/8 Mn Yuksel Imamoglu** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

## AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

**20/8 Mn Wakamba** per Lagos, Luanda, Matadi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

## GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

**5/8 Mn Mattheos L.** per Kuwait, Abu Dhabi, Doha, Bik (Turchi)

**11/8 Mn Rijeka Expr.** per Jeddah, Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, containers (Navenna)

**26/8 Mn Hrvatska** per Jeddah, Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, containers (Navenna)

## FAR EAST

**20/8 Mn Tbn** per porti cinesi, conv. (Turchi)

# Shipping Agents Forwarding Agents

**A. Bellardi & C. s.a.s.**  
tel. 0544/436225  
**Adriatic Shipping Company**  
tel. 0544/423006  
**Adriatica agenzia marittima**  
tel. 0544/422218  
**Adrimare s.r.l.**  
tel. 0544/423191  
**Agmar s.r.l.**  
tel. 0544/422733  
**Ancora s.r.l.**  
tel. 0544/423380  
**Archibugi Alessandro & F. s.r.l.**  
tel. 0544/422682  
**A.S.P. s.r.l.**  
tel. 0544/436400  
**Azzurra s.r.l.**  
tel. 0544/423195  
**Bellardi Liners s.r.l.**  
tel. 0544/590381  
**Bongiovanni Riccardo s.n.c.**  
tel. 0544/436860  
**Brusi & C. s.r.l.**  
tel. 0544/451680  
**Casa di spedizioni Cagnoni**  
tel. 0544/422696  
**Casadei & Ghinassi s.r.l.**  
tel. 0544/451025  
**Centro spedizioni Ravenna s.r.l.**  
tel. 0544/36920  
**Columbia Transport s.r.l.**  
tel. 0544/34555  
**Corsetta s.r.l.**  
tel. 0544/451338  
**Errani Marittima**  
tel. 0544/471069  
**Errani Masetti & C. s.r.l.**  
tel. 0544/423009  
**Export coop s.r.l.**  
tel. 0544/423363  
**Fiore s.r.l.**  
tel. 0544/598511  
**Flymar s.r.l.**  
tel. 0544/212317  
**Giada Fermo & Nipote**  
tel. 0544/422422  
**Giada Marino**  
tel. 0544/422585  
**Hokair Italia s.r.l.**  
tel. 0544/436455  
**Hugo Trumpy s.p.a.**

tel. 0544/451857  
**Humbert Kane**  
tel. 0544/422682  
**I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.**  
tel. 0544/436209  
**Intercontinental s.r.l.**  
tel. 0544/531831  
**Intermed Shipping s.r.l.**  
tel. 0544/436611  
**Italsped s.r.l.**  
tel. 0544/500816  
**Italeon Shipping s.r.l.**  
tel. 0544/423773  
**Itazov Services s.r.l.**  
tel. 0544/436083  
**Marcandia s.r.l.**  
tel. 0544/590467  
**Margest s.r.l.**  
tel. 0544/422660  
**Mariani Spedizioni s.r.l.**  
tel. 0544/421101  
**Mariaped s.r.l.**  
tel. 0544/514011  
**Maritalia s.r.l.**  
tel. 0544/514011  
**Maritime services s.r.l.**  
tel. 0544/217333  
**Marittima Merzario s.p.a.**  
tel. 0544/436222  
**Marittima Ravennate s.p.a.**  
tel. 0544/61526  
**Martini Vittorio s.r.l.**  
tel. 0544/531555  
**Mauro Giuseppe e Giovanni**  
tel. 0544/37188  
**Mazzotti Franco s.r.l.**  
tel. 0544/436477  
**Monteverde Adriano e Armando**  
tel. 0544/422682  
**Nadep s.r.l.**  
tel. 0544/436355  
**Navenna**  
tel. 0544/420430  
**Novamar s.r.l.**  
tel. 0544/452869  
**Olympia di Navigazione s.r.l.**  
tel. 0544/423505  
**O.T.G. s.r.l. Shipping Services**  
tel. 0544/436888  
**Overseas s.r.l.**  
tel. 0544/590533

**Pacorini Ravenna s.r.l.**  
tel. 0544/451450  
**Ra-Mar s.r.l.**  
tel. 0544/436500  
**Raship s.r.l.**  
tel. 0544/432998  
**Ravenna Cargo s.r.l.**  
tel. 0544/436811  
**Righi Gianfranco s.r.l.**  
tel. 0544/436571  
**Riparbelli & C. s.r.l.**  
tel. 0544/452859  
**S.A.I.M.A. s.p.a.**  
tel. 0544/35103  
**Seamond Italia s.r.l.**  
tel. 0544/423333  
**Seaways s.r.l.**  
tel. 0544/590500  
**Sermaco International s.r.l.**  
tel. 0544/420132  
**Setramar s.p.a.**  
tel. 0544/436303  
**Setrasped s.p.a.**  
tel. 0544/436178  
**Sfacs s.r.l.**  
tel. 0544/590590  
**S.I.A.M. Ravenna s.r.l.**  
tel. 0544/423966  
**Sitris Adriatica s.r.l.**  
tel. 0544/422448  
**SGS Servizi Agrilogistici s.r.l.**  
tel. 0544/453222  
**Speditrans**  
tel. 0544/436077  
**Spedizioni Romagna s.r.l.**  
tel. 0544/451363  
**Spedra s.r.l.**  
tel. 0544/436401  
**Spersenor s.r.l.**  
tel. 0544/423600  
**Raffaele Turchi**  
tel. 0544/212417  
**Tra.Ma.Co. s.r.l.**  
tel. 0544/422613  
**Vigilienze Adriatica s.p.a.**  
tel. 0544/422242  
**Walmas container service**  
tel. 0544/436662

## Servizio N.V.O.C.C.

**Bellardi Liners** - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

**Columbia Transport** - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna

(chiusura venerdì pomeriggio).  
**Intermed Shipping** - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).  
**Olympia di Navigazione** - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta ve-

nerdi).  
**Pacorini Ravenna** - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).  
**Sfacs** - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



# CROATIA LINE

## SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale  
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale  
quindicinale  
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



## NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007